



FRIULI -
VENEZIA GIULIA
Pordenone

Maniago



Due splendide vallate fanno da cornice alla città dei coltelli, che si rivela a poco a poco all'osservatore attento nella sua semplice bellezza

Testo: Debora Monti - Foto: Circolo Fotografico Maniaghese L'Immagine

Una zona che da sola varrebbe il viaggio fa da cornice ad una cittadina ricca di storia e tradizioni. La fama di Maniago la si deve soprattutto alla produzione di coltelli, di cui la cittadinanza si fa vanto da quasi 600 anni, tanto da far meritare al proprio comune l'appellativo di "Città delle Coltellerie". Durante il Seicento e Settecento venivano prodotte qui le spade dell'esercito della Serenissima Repubblica di Venezia ed erano richiesti in tutta Europa gli affilati manufatti maniaghese. Tutto il lavoro era svolto artigianalmente in una delle decine di botteghe che affollavano la città, finché nel Novecento il tedesco Albert Marx fondò la prima fabbrica: il Coricama, Coltellerie Riunite Caslino Maniago. L'edificio della fabbrica, che rappresenta

uno dei più superbi esempi di architettura industriale del Friuli, ospita il Museo dell'Arte Fabbri e delle Coltellerie (tel. 0427709063 - coricama@maniago.it). Non solo coltelli, ma anche i macchinari per la produzione degli oggetti da taglio, i materiali impiegati, le lavorazioni e le ricostruzioni degli ambienti di lavoro: questo è quello che potrete vedere al Coricama. Il Museo non rappresenta la sola attrazione di Maniago che ha un bel centro storico che si sviluppa intorno a piazza Italia, un'area che ha nella fontane ottocentesca il suo fulcro. Sulla piazza si affacciano il Palazzo d'Attimis Maniago (testimonianza dell'antico legame con Venezia) e la Loggia Comunale, sulla cui parete centrale spicca il bell'affresco della Madonna





L. Molteni



G. Agosti



Specialità da gustare

Un piatto della tradizione è rappresentato dal frico, a base di patate e formaggio fuso. Viene servito sia come antipasto sia come secondo (in questo caso insieme a polenta di mais): si tratta di strati di patate a fette cosparse di burro e formaggio fuso, insaporiti con cipolla, olio, sale e a volte speck. Per accompagnare il frico, l'ideale è un buon Merlot DOC delle Grave.

Dove mangiare

Al Cacciatore - Osteria con cucina
Via Piave 38
Tel. 042771013

Osteria Vecchia Maniago
Via Castello, 10
Tel. 0427730583

Eventi

Ultima domenica di febbraio
Carnevale dei Ragazzi

Maggio
Vocalia: festa della Musica

Luglio
Luglio Musicale e Fiera di S. Giovanni -
Serate musicali e spettacoli. Nello stesso
periodo si svolge la fiera del paese

Penultimo fine settimana di agosto
Coltello in Festa

8 dicembre - 5 gennaio
Mercatini di Natale

Novembre - aprile
Stagione di Prosa presso il Teatro G. Verdi

col Bambino opera di Gortanutti. A lato della Loggia si trovano il palazzo del Municipio e, adiacente a esso, il Duomo di S. Mauro. Risalente al 1488, la chiesa è uno dei più significativi esempi di architettura tardo-gotica friulana. La facciata è semplice, ma il rosone centrale riesce da solo a dare valore all'intera struttura. Dalla piazza si hanno poi tre alternative: seguire via Fabio di Maniago fino al Museo, prendere via Umberto I per ammirare gli altri edifici storici (Palazzo Veneziano, la ex-Biblioteca, il Teatro Verdi) giungendo poi al parco Comunale o salire lungo via Castello fino ai ruderi del Castello. Il maniero venne eretto intorno al 900 d.C., ma un terremoto nel 1500 lo distrusse nella sua quasi totalità, lasciandone solo qualche porzione. Se decidete di fare comunque una passeggiata verso i ruderi potete approfittarne anche per un pranzo gustoso all'Osteria Vecchia Maniago. Passeggiare piacevolmente sarà la scelta più azzeccata per scoprire questa cittadella dall'apparente normalità che sa rivelare una bellezza tanto semplice quanto coinvolgente. Se poi volete cimentarvi in una scampagnata più impegnativa,

intorno a Maniago si snodano diversi sentieri percorribili a piedi o in bici. Vi segnaliamo l'itinerario che, partendo da piazza Italia, fa il giro dei magredi, le zone steppiche uniche rimaste nel nord Italia. Un percorso di una ventina di chilometri che, tra tratti su asfalto e percorsi sterrati vi farà scoprire le Grave (i letti dei torrenti Meduna, Colvera e Cellina perennemente in secca) e le località vicine.



L. Molteni

Come si arriva

Prendere l'autostrada A4 Trieste-Venezia e seguire in direzione Portogruaro-Pordenone sulla A28. Dopo Portogruaro, prendere l'uscita Cimpello e seguire le indicazioni per Pordenone imboccando la SS 13 e poi sulla SS 251 e SS 19 seguire indicazioni per Maniago.

Dove sostare

Maniago è dotato di un'area camper in via Leonardo Da Vinci, proprio di fianco alla Coop. I posti sono circa 15 e ci sono pozzetto e possibilità di carico acqua. Il tutto gratuito. Per info contattare l'Ufficio Turistico del Comune.

Indirizzi Utili

Comune di Maniago
Piazza Italia 18
Tel. 0427707223

Ufficio Turistico - IAT
Via Maestri del Lavoro, 1 (edificio Coricama)
Tel. 0427709063
coricama@maniago.it

Portali internet
www.comune.maniago.pn.it